

**REPUBBLICA ITALIANA**

SENT.N.746/2019

Sentenza pronunciata all'udienza del  
05/11/2019

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
IL GIUDICE DEL TRIBUNALE DI BOLOGNA  
DOTT. FILIPPO PALLADINO

della sezione per le controversie di  
lavoro , ha pronunciato la seguente

**SENTENZA**

nella controversia n.701/2019 , promossa  
da :

\_\_\_\_\_ /  
rappresentata e difesa dagli avv. Clelia  
Alleri , Bruno Laudi e Francesco Pizzuti .

-RICORRENTE-

contro :

INPS (80070750557)

rappresentato e difeso dall'avv. Antonello  
Lamanna .

-CONVENUTO-

OGGETTO : fondo di garanzia INPS

**RAGIONI DELLA DECISIONE**

Con ricorso depositato il 14 marzo 2019  
Silvia Lucchi ha chiesto la condanna  
dell'INPS al pagamento di Euro 831,88 a



titolo di prestazione per crediti diversi dal TFR ex art.2 del D.Lgs. 80/92 .

L'INPS si è costituito , chiedendo il rigetto delle domande avversarie .

L'Istituto ha respinto in sede amministrativa la domanda attorea in ragione del fatto che il periodo richiesto era antecedente ad altro periodo in cui era sorto un diritto retributivo (congedo parentale) interamente corrisposto .

Ritiene il giudicante che l'indennità di congedo parentale non abbia natura retributiva , ma previdenziale , e che pertanto il periodo di congedo parentale non vada considerato ai fini della garanzia a carico del fondo INPS .

Ed invero , gli ultimi tre mesi del rapporto , per rientrare nella garanzia , devono essere tali da dare diritto alla retribuzione : in caso contrario , rientrano nella tutela i tre mesi immediatamente precedenti (v. Cass. n.17357/2005) .

La domanda attorea è pertanto fondata e viene accolta .

Le spese seguono la soccombenza e vengono liquidate come da dispositivo .



**P.Q.M.**

Il Giudice ,

1)Condanna l'INPS a corrispondere a Silvia Lucchi Euro 831,88 , oltre interessi legali

2)Condanna l'INPS al pagamento delle spese di lite , liquidate in Euro 792,00 per compensi , oltre spese generali , iva e cpa , da distrarsi ai difensori antistatari .

3)Fissa termine di 60 giorni per il deposito della motivazione

Bologna , 05/11/2019

IL GIUDICE

(dott. Filippo Palladino)

